

**Trifoglio SRL**

15121 Alessandria, Piazza G. Ambrosoli nr. 5

Tel. 335/8365324

Iscrizione C.C.I.A.A. di Alessandria: R.E.A. 261824

C.F.-P. IVA e iscrizione reg. imprese: 02510470061

# *Villa Mongrando*

## RAF DI TIPO B



Via Mongrando, 12 – 10153 Torino

Tel. 011/8122565

Fax 011/8122504

e-mail: [segreteria@residenzetrifoglio.it](mailto:segreteria@residenzetrifoglio.it)

PEC: [residenzetrifoglio@pec.it](mailto:residenzetrifoglio@pec.it)

# Carta dei servizi

## **Premessa: perché la carta dei servizi**

La carta dei servizi è uno strumento informativo indispensabile creato soprattutto per i pazienti ed i loro familiari.

Lo scopo per cui è stata redatta la Carta dei servizi è quello di fornire un agevole strumento di consultazione ove trovare – tra le altre cose - tutte le informazioni inerenti le prestazioni erogate all'interno della Residenza.

Essa garantisce la trasparenza dell'operatività e della gestione delle risorse umane ed economiche. La Carta dei servizi inoltre divulga informazioni essenziali per la conoscenza approfondita della situazione educativa e assistenziale e per questo vuole essere uno stimolo continuo al miglioramento. Saranno infatti sempre ben accetti i consigli sia dei parenti che degli operatori stessi, utili per la crescita professionale e per il conseguimento del nostro principale obiettivo: **lo star bene**. I servizi e le prestazioni sono forniti secondo criteri di efficienza (impiego delle risorse disponibili nel modo più razionale ed oculato possibile) e di efficacia (allo scopo di produrre i massimi risultati in termini di benessere degli utenti).

Il modello educativo-assistenziale è finalizzato a riportare la persona e i suoi bisogni al centro del sistema e della rete dei servizi, cercando il più possibile di giungere ad una sempre maggiore flessibilità e dinamicità, fermi restando i requisiti strutturali e la presenza di personale qualificato all'interno della Struttura.

## **Presentazione della RAF**

**La RAF VILLA MONGRANDO è una Struttura che mette al centro la persona, i suoi bisogni sanitari sociali e di relazione.** Il titolare dell'autorizzazione al funzionamento è la società Trifoglio srl ed è gestita dalla Cooperativa Sociale BIOS di Alessandria.

Si rivolge a persone con pluri disabilità e deficit intellettivo – cognitivi associati a compromissioni di natura organica. Per questo, gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

- ♣ proporre un modello di vita che conformi la normalità, intesa nell'accezione più comune; si gioca sulla forza delle diversità degli individui;
- ♣ consentire agli utenti di vivere una vita come "gli altri", a contatto con la famiglia e laddove quest'ultima non fosse più in grado di svolgere il proprio ruolo, consentire una esistenza volta al massimo dell'integrazione sociale.

Si sviluppa su di un unico piano e dispone di 20 posti letto.

La sintesi della suddivisione dei posti letto è riportata nello schema seguente:

Villa Mongrando	Piano Terra	Nucleo RAF di tipo B da 20 posti Letto	Totale 20 Posti letto
<b>Totale posti letto</b>			<b>20</b>

É autorizzata al Funzionamento quale RAF per disabili (tipo B) con Determinazione Dirigenziale della Città di Torino n. 151 del 20/01/2022. Si rivolge ad utenti adulti affetti da grave disabilità, è accreditata presso la Città di Torino con Determinazione n. 2015-01193/019 del 23/03/2015, ed è iscritta all'Albo della città di Torino – Oggetto: Città di Torino – Albo prestatori di servizi socio sanitari per persone con disabilità – sezione B servizi residenziali e semi residenziali.

Si configura come nucleo dalla vocazione prevalente alla pluri disabilità.

La presente carta dei servizi viene consegnata alle famiglie degli utenti e viene utilizzata anche come brochure di presentazione.

## La mission

Una delle peculiarità del lavoro all'interno della RAF VILLA MONGRANDO è quella di operare e sviluppare una gestione progettuale attraverso:

- ♣ **L'interscambio**

- ♣ **Il confronto** delle esperienze e competenze delle figure professionali

L'elemento che contraddistingue la RAF VILLA MONGRANDO nella gestione delle attività è l'organizzazione del lavoro; in essa infatti si esplicitano le funzioni assistenziali di ogni figura professionale, con la precisa scansione temporale degli interventi di assistenza giornaliera, garantita ad ogni ospite – nel rispetto dei parametri dettati dalla normativa vigente (Delibera Giunta Regione Piemonte n.230-23699 del 22/12/1997, Delibera Giunta Regione Piemonte n.25-12129 del 14/09/2009, e calibrata sulle singole necessità. La specificità di ogni singolo intervento garantisce che tutti i percorsi educativi siano individualizzati e con denominatori comuni che si sviluppano:

- ♣ Nella stimolazione delle abilità residue dell'utente, impegnandosi a preservarne, per quanto possibile, l'autonomia e favorendo l'espressione del suo libero arbitrio
- ♣ Attraverso un continuo coinvolgimento emotivo, psicologico, fisico-riabilitativo e socio – relazionale
- ♣ Nel rispondere alle esigenze, alle aspettative ed agli adattamenti sia dei singoli che del gruppo, in un ambiente strutturato e predisposto a vari elementi e livelli estetico – funzionali
- ♣ Nel garantire pari opportunità di accesso ai vari servizi, al fine di promuovere il benessere di tutti gli utenti, senza distinzione alcuna, assicurando servizi e prestazioni di pari livello qualitativo

La gestione complessiva della struttura, quindi, tiene conto e valorizza come **OBIETTIVI** quelli di rendere la Struttura un luogo:

- ♣ **Teso a interagire con il territorio**

- ♣ **Atto a possibili incontri per tutta la comunità**

- ♣ **Un ambiente protesico**, inteso come **ambiente** che stimola serenità, stempera lo stress e le paure, aiuta a ritrovarsi e a ritrovare l'ambito che la nostra mente mantiene come "famigliare". Il luogo adatto a consentire al personale il massimo dell'operatività e della produttività. Quello "**PROTESICO**" è un ambiente predisposto per rispondere alle esigenze di tutti gli utenti e a rispondere in maniera più adeguata al tema delle disabilità in genere.

Il rispetto delle prestazioni viene garantito attraverso:

- ♣ puntuale organizzazione delle attività
- ♣ formazione ed aggiornamento del personale
- ♣ coinvolgimento dell'utente e della famiglia

La verifica è garantita da:

- ♣ riunione periodica di verifica sui casi
- ♣ colloqui con parenti sull'andamento del progetto
- ♣ questionari di soddisfazione degli utenti, parenti, operatori.

## Domanda di ammissione

La struttura recepisce e traduce operativamente il progetto definito della Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare della Valutazione della Disabilità) competente per il territorio, provvedendo all'elaborazione del progetto educativo individuale.

**Modalità di ammissione**

Le fasi che portano all'ammissione di un nuovo utente sono:

- ♣ visita presso domicilio o struttura sanitaria ospitante al fine di avere una conoscenza diretta dei parenti e delle necessità dell'utente
- ♣ visita da parte del futuro utente / famigliari / tutore della RAF VILLA MONGRANDO
- ♣ inserimento a seguito di colloqui con parenti e operatori di riferimento dell'inviante
- ♣ analisi delle proposte dell'U.M.V.D.

**I documenti richiesti necessari all'ammissione sono:**

- ♣ Certificato di residenza;
- ♣ Documento di Identità valido (fotocopia);
- ♣ Fotocopia eventuale Verbale di invalidità;
- ♣ Tessera di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (originale);
- ♣ Certificato esenzione ticket (originale);
- ♣ Documentazione sanitaria recente se in possesso (ricoveri in ospedale, esami, radiografie, ecc. che risalgano al massimo a 12 mesi precedenti);
- ♣ **Progetto UMVD;**
- ♣ Prescrizione e somministrazione farmacologia da parte del Medico di Medicina Generale o dal medico della struttura sanitaria di provenienza dell'utente;
- ♣ Indirizzo e recapito telefonico del Tutore, Amministratore di Sostegno o Delegato e, se esistente, di almeno un altro parente;

***N.B: Se l'utente è soggetto a provvedimento di TUTELA è necessario consegnare alla struttura il consenso informato del Tutore a effettuare esami e cure mediche ospedaliere in caso di necessità oltre alla fotocopia dell'eventuale tutela / amministrazione di sostegno.***

3

Occorre, altresì, presentarsi con una dotazione di farmaci in uso in quantità sufficiente per una settimana e con gli eventuali presidi / ausili in uso.

**AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL NUCLEO RAF È NECESSARIO AVERE TUTTI I DOCUMENTI SOPRA INDICATI.**

***Procedure di inserimento dell'utente***

All'arrivo in struttura, l'Utente viene valutato circa le sue condizioni generali dall'équipe multi disciplinare; in particolare si cerca di conoscerne le abitudini, la storia di vita e le aspirazioni. Si raccolgono le informazioni circa il suo stato di salute e si imposta la terapia medica farmacologica. Il costante monitoraggio di ogni utente avviene attraverso la progettazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e in accordo con l'Unità Multidisciplinare della Valutazione della Disabilità. Nel caso in cui la struttura non si riveli adeguata al mantenimento dell'assistenza e della cura all'utente, la dimissione verrà concordata, con i competenti Servizi socio sanitari.

***Procedure e tempi di preavviso e di disdetta reciproca e modalità di dimissione degli utenti***

Il rapporto giuridico che si instaura tra la Residenza e l'utente è a tempo indeterminato, salvo disdetta tra le parti.

Il rapporto inizia con la data di inserimento in struttura comunicata dall'ASL e dal Comune di Torino.

Le dimissioni sono sempre concordate tra:

- ♣ Persona assistita (se in grado di esprimersi / non è soggetta a tutela)
- ♣ Famigliari/Tutore/Amministratore
- ♣ Ente pubblico inviante/ U.M.V.D
- ♣ Medico responsabile e responsabile equipe RAF

Al momento della dimissione sarà consegnata la seguente documentazione:

- ♣ Relazione sanitaria con indicazione della terapia farmacologica attuale
- ♣ Relazione clinica dell'equipe curante
- ♣ Copia della diagnostica effettuata durante la permanenza in Struttura
- ♣ Documenti personali consegnati all'ingresso (es. tessera sanitaria)

La struttura prevede anche la possibilità di attivare inserimenti temporanei, come:

- ♣ Ricoveri di sollievo

### **Gestione dei dati e tutela dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 90 comma 1 in particolare e del Regolamento UE 679/2016 in generale ogni utente godrà del diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente i servizi all'interno della RAF VILLA MONGRANDO. Per garantire questa tutela le cartelle cliniche sono gestite, compilate ed archiviate presso l'infermeria in apposito armadio chiuso a chiave. L'accesso alle cartelle è consentito soltanto alle figure professionali sanitarie della struttura che sono state precedentemente nominate dal Titolare del Trattamento come Incaricati al trattamento dei dati personali.

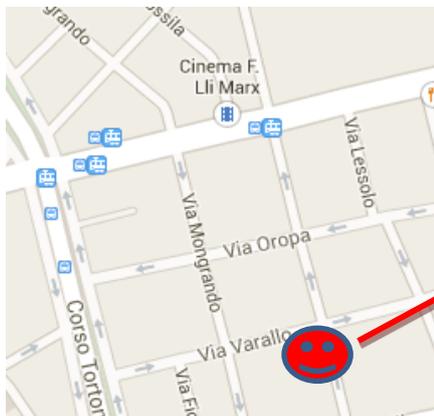
La Struttura ha definito le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali degli ospiti all'interno del M.O.P. Modello Organizzativo Privacy, documento che è conservato presso la sede della società Trifoglio srl, sita in Piazza Ambrosoli, 5 — Alessandria - e che può essere consultato, previa richiesta dell'utente, dei suoi familiari, tutore e amministratore di sostegno sono inoltre definite le modalità di utilizzo delle Attrezzature informatiche mediante apposita policy aziendale interna.

4

### **Dove siamo:**

La RAF VILLA MONGRANDO di Torino è situata in **Via Mongrando 12** ed è annessa alla RSA IL TRIFOGLIO.

La Struttura dispone di un **ampio parcheggio** interno aperto anche ai visitatori, il cui ingresso è situato presso **Via Mongrando 10/B**.



Noi  
siamo  
qui!

La Struttura, trovandosi nel cuore di Torino, è facilmente raggiungibile dalla città con i mezzi pubblici.

**La stazione ferroviaria di riferimento è Torino Porta Nuova**

**Le linee GTT utilizzabili per raggiungere la struttura sono le seguenti:**

- ♣ Fermata 573 Tortona (direzione Coriolano/Cafasso/Cadore)
- ♣ Fermata 574 Tortona (direzione Brissone/Frejus/Sandre)

**Per raggiungere la struttura con mezzi propri:**

- ♣ Percorrere l'autostrada A 26
- ♣ Prendere l'uscita per A4 verso Torino
- ♣ Alla rotonda prendere la 4<sup>a</sup> uscita e imboccare Corso Giulio Cesare 850 m
- ♣ A Piazzale Romolo e Remo prendere la 3<sup>a</sup> uscita e imboccare Lungo Stura Lazio 2 Km
- ♣ Svoltare a destra e imboccare Strada Settimo 750 m
- ♣ Continuare su Via Bologna 1,9 Km
- ♣ Svoltare a sinistra e imboccare Corso Novara 1,1 Km
- ♣ Continuare su Corso Tortona 760 m
- ♣ Svoltare a sinistra e imboccare Corso Belgio
- ♣ Svoltare a destra e imboccare Via Mongrando

L'ASL di competenza è l'ASL CITTA' DI TORINO con sede legale in Via S. Secondo, 29.

**Tipologia delle camere residenziali**

La RAF VILLA MONGRANDO è dotata di 10 camere doppie, per un totale di 20 posti letto. Ogni camera ha a disposizione un bagno privato ed è dotata di letti con materassi antidecubito, sponde di sicurezza, comodini, campanello per la chiamata del personale, lampade, armadi con cassetti, sedie e poltrone, antenna per la televisione. Inoltre vi è la possibilità di personalizzare la stanza con piccoli oggetti (quadri, fotografie, soprammobili, o tutto quanto la persona e/o il suo familiare ritenga fondamentale per mettere l'utente a proprio agio rendendo l'ambiente gradevole) previo accordi con la Direzione.

**Gli staff dirigenziali e operativi**

5

L'organizzazione della RAF VILLA MONGRANDO è così rappresentata:

<b>Titolare Autorizzazione al funzionamento</b>	Trifoglio srl
<b>Legale Rappresentante</b>	Dott. Bruno Paradiso
<b>Direttore Amministrativo</b>	Dott.ssa Sabrina Cannatà
<b>Responsabile Medico nucleo RAF</b>	Dott. Vincenzo Brando (Medico)

**L'équipe del nucleo è costituita da:**

- ♣ Direttore di struttura
- ♣ Responsabile medico/ medico del nucleo
- ♣ I coordinatori
- ♣ Educatori professionali
- ♣ Operatori socio sanitari
- ♣ Infermieri
- ♣ Fisioterapisti
- ♣ Psicologa

**Le presenze degli operatori in struttura con le relative turnazioni suddivise per categoria professionale, sono indicate in bacheca.**

## Prestazioni garantite all'interno della RAF di tipo B

Agli utenti viene garantita l'assistenza e precisamente:

### Assistenza medica:

La presenza dei medici, all'interno della Residenza, sarà organizzata e coordinata in rapporto alle esigenze assistenziali della RAF.

L'attività delle cure primarie da parte dei MMG sarà erogata in accordo con l'équipe di cura.

L'utente è tenuto ad indicare, all'ingresso nella Residenza, il nominativo del M.M.G convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale e delle cui prestazioni intende avvalersi.

Il M.M.G. è consigliabile cambiarlo scegliendo tra i componenti dell'équipe operante in Struttura.

La Residenza fornisce i necessari supporti logistici e il collegamento con i servizi ordinari e specialistici del S.S.N.

In caso di affezione che richieda appropriata assistenza ospedaliera o cure mediche intensive e specialistiche, a giudizio dell'équipe di cura, verrà avvisato, ove possibile, il Tutore o l'Amministratore di Sostegno, l'utente sarà trasferito presso un idoneo luogo di cura.

### Prestazioni sanitarie:

- ♣ Prescrizioni dei farmaci
- ♣ Somministrazione e sorveglianza delle diete
- ♣ Collaborazione con i medici di Medicina Generale
- ♣ Rilevamento delle condizioni generali del paziente e dei parametri vitali
- ♣ Assistenza psicologica

### Altre attività sanitarie:

L'assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostica – terapeutica sono garantite dall'ASL.

6

### Assistenza infermieristica:

Il Coordinatore Infermieristico coordina l'attività di tutti gli infermieri del nucleo RAF.

Gli infermieri sono presenti 8 ore al giorno ed effettuano tutti gli interventi di competenza professionale (medicazioni, prelievi, ecc.); collaborano alla stesura del piano educativo individuale e alla sua realizzazione.

La reperibilità del personale infermieristico è garantita dalla presenza di infermieri nelle 24 ore presso l'adiacente RSA IL TRIFOGLIO.

Il Coordinatore Infermieristico coordina l'attività di tutti gli infermieri e collabora, inoltre, con tutti gli altri membri dell'équipe all'interno della RAF per ottimizzare l'organizzazione del nucleo stesso.

### Assistenza educativa:

Viene garantita attraverso educatori professionali per i tempi medi giornalieri indicati nella normativa.

Le attività garantite, tra le altre, sono:

- ♣ Pianificazione ed esecuzione dei progetti educativi
- ♣ Accompagnamento con automezzo della Società per gite, attività socializzanti
- ♣ Affiancamento al personale ausiliario

### Prestazioni assistenziali alla persona:

Il personale OSS è presente 24 ore su 24. L'OSS è l'operatore che eroga le prestazioni di cura alla persona assicurando:

- ♣ La soddisfazione delle esigenze primarie e relazionali, rapportandosi con i singoli ospiti in maniera umana e personale;
- ♣ L'aiuto nello svolgimento delle normali attività;

- ♣ La corretta esecuzione degli interventi igienico-sanitari di semplice attuazione, in collaborazione con il personale sanitario.

Le prestazioni erogate dal personale OSS, sono:

- ♣ Aiuto per l'alzata dal letto e coricarsi
- ♣ Aiuto per l'igiene intima l'igiene personale mattutina
- ♣ Aiuto per la fruizione dei servizi igienici
- ♣ Aiuto per le necessità riferite all'incontinenza
- ♣ Aiuto per vestirsi e svestirsi
- ♣ Aiuto per l'assunzione dei cibi
- ♣ Aiuto per la deambulazione
- ♣ Aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di disagio rende difficoltose o di impossibile realizzazione

### **Riabilitazione, riattivazione e attività motorie:**

Gli interventi dei Fisioterapisti riguardano l'area riabilitativa e l'ambito psicomotorio. Collaborano alla stesura e realizzazione dei PEI.

La palestra in cui vengono svolte le attività è ubicata all'interno della RAF attrezzata con apparecchiature riabilitative. All'interno della RAF è presente una zona attività che viene utilizzata a seconda dei progetti singoli / di gruppo.

### **Servizio di psicologia:**

Lo psicologo si occupa di evidenziare, valutare e trattare problemi cognitivi, affettivi e relazionali degli ospiti attraverso colloqui individuali, utilizzo di test neuropsicologici, osservazione e conduzione di attività di gruppo. In seguito alle valutazioni predispone gli interventi di sostegno per il recupero o il mantenimento delle abilità cognitive e relazionali e offre uno spazio di ascolto ed elaborazione. Collabora alla stesura e realizzazione dei PEI.

Offre, quando necessario, consulenza e sostegno ai familiari degli utenti e al personale presente in Struttura. Ove necessario collabora con i servizi del territorio.

All'interno della RAF è inoltre presente una psicologa esperta in geromotricità.

7

### **Attività a cura del Terapista Occupazionale:**

Le attività del Terapista Occupazionale puntano al recupero e al mantenimento del maggior grado di autonomia possibile della quotidianità tramite l'occupazione, intesa come attività significative per la persona che si compiono nell'arco della giornata (*Activity Daily Life* e tempo libero).

In collaborazione con l'Educatore, vengono svolte le seguenti attività:

- ♣ attività ludico-creative
- ♣ laboratori
- ♣ cinema
- ♣ uscite sul territorio (ove possibile) ed interscambio con altre realtà RAF
- ♣ Soggiorni estivi (previa valutazione da parte dell'equipe di cure)

### **Servizio di ristorazione:**

Il centro di cottura è all'interno dell'adiacente RSA IL TRIFOGLIO.

Il servizio si occupa di predisporre ed erogare i pasti e le bevande secondo il menù validato dall'ASL e rispettando le grammature e le prescrizioni relative a diete particolari. Il menù è affisso in bacheca. Compatibilmente con le esigenze del servizio e disponibilità della cucina, previa precedente richiesta, potranno essere preparati piatti diversi da quelli previsti nel menù giornaliero, purché facenti parte del menù generale.

Il vitto viene servito con modalità diverse a seconda della valutazione dell'equipe di curante.

**Igiene dei locali e servizio di pulizia della camera:**

Il servizio di pulizia e riassetto della camera vengono effettuati con cadenza giornaliera. Il cambio della biancheria da camera e da bagno è effettuato, di norma, con cadenza al bisogno.

**Lavanderia:**

La lavanderia è all'interno dell'adiacente RSA IL TRIFOGLIO e si occupa della lavatura e della stiratura della biancheria da letto nonché degli indumenti personali degli utenti.

**Conforto religioso:**

È presente una cappella dove viene celebrato il culto cattolico due volte alla settimana. Viene garantita, nelle forme compatibili con le regolari funzioni della struttura stessa, l'assistenza spirituale degli Ospiti. In analogia a quanto previsto dal Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Conferenza Regionale Piemontese di cui alla Delibera della Giunta della Regione Piemonte n.22-24597 del 13/05/1998, la Struttura ha concordato con l'ordinaria Diocesano di competenza le modalità per assicurare il servizio di assistenza religiosa regolato tramite apposita convenzione. L'Utente, o il familiare in sue veci, può richiedere anche in altri momenti l'assistenza religiosa, anche di culti diversi da quella cristiano-cattolica.

**Servizio amministrativo:**

L'ufficio amministrativo è all'interno dell'adiacente RSA IL TRIFOGLIO. Gli impiegati amministrativi si occupano di pratiche burocratiche (ordini, fatturazioni, ecc.), di rapporti con altri enti (Aziende sanitarie, Comuni, ecc.) e gestiscono i contatti con il pubblico.

**Il Direttore e il Responsabile medico:**

Organizzano la gestione generale della Struttura, ciascuno per le proprie competenze professionali, seguendo in prima persona i vari programmi di lavoro di tutte le figure professionali coinvolte. Si occupano della progettazione del servizio, mantenendo un rapporto diretto sia con gli Ospiti che con i loro familiari.

Sono responsabili del coordinamento e dell'integrazione delle diverse componenti di assistenza per assicurare le migliori condizioni psico-fisiche degli utenti

- ♣ supervisionano i progetti individuali
- ♣ sono responsabili delle condizioni igienico-sanitarie del nucleo
- ♣ assicurano collegamento con i presidi ospedalieri

**Il Responsabile équipe:**

Organizza la gestione generale del nucleo seguendo in prima persona i vari programmi di lavoro di tutte le figure professionali coinvolte. Si occupa della progettazione del servizio, mantenendo un rapporto diretto sia con gli utenti che con i loro familiari.

**Giornata tipo**

FASCIA ORARIA DALLE.....ALLE.....	ATTIVITÀ
07.00-09.30	SVEGLIA, ALZATA DAL LETTO, VESTIZIONE, IGIENE PERSONALE, BAGNO PROGRAMMATO, COLAZIONE
08.30-10.00	ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE, RIABILITATIVE, MEDICHE
10.00-11.30	ATTIVITÀ EDUCATIVE ED OCCUPAZIONALI
11.30-12.30	PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTO
12.30-13.30	PREPARAZIONE PER IL RIPOSO POMERIDIANO
13.30-15.00	RIPOSO POMERIDIANO
14.00-15.00	ATTIVITÀ RIABILITATIVA/EDUCATIVA
15.00-15.30	ALZATA
15.30-16.00	MERENDA
16.00-17.00	ATTIVITÀ DI LABORATORIO/EDUCATIVE
17.00-18.30	SOCIALIZZAZIONE E ATTIVITÀ DI SVAGO
18.30-20.00	PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE CENA
20.00-21.30	PREPARAZIONE PER IL RIPOSO NOTTURNO
21.30-07.00	RIPOSO E CONTROLLO NOTTURNO DEGLI OSPITI

## Piano settimanale delle attività strutturate della RAF:

<b><u>ORARIO/GIORNO</u></b>	<b><u>LUNEDÌ</u></b>	<b><u>MARTEDÌ</u></b>	<b><u>MERCOLEDÌ</u></b>	<b><u>GIOVEDÌ</u></b>	<b><u>VENERDÌ</u></b>	<b><u>SABATO</u></b>	<b><u>DOMENICA</u></b>
<b><u>8.00-10.00</u></b>	TRAINING ADL + FKT	TRAINING ADL + FKT	TRAINING ADL + FKT	TRAINING ADL + FKT	TRAINING ADL + FKT	TRAINING ADL	TRAINING ADL
<b><u>10.00-11.30</u></b>	LABORATORIO CREATIVO+ TRATTAMENTI O INDIVIDUALE T.O.	ATTIVITA' SENSORIALE+ GINNASTICA DI GRUPPO + TRATTAMENTI O INDIVIDUALE T.O.	DOCUMENTARI STORICI + TRATTAMENTO INDIVIDUALE T.O.	CRUCIVERBA ONLINE + TRATTAMENTO INDIVIDUALE T.O.	TECNICHE DI RILASSAMENTO + TRATTAMENTO INDIVIDUALE T.O.	KARAOKE + USCITA SUL TERRITORIO	ATTIVITA' DI CINEMA + TRATTAMENTO INDIVIDUALE T.O.
<b><u>15.00-16.00</u></b>	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
<b><u>16.00-18.00</u></b>	ARTE e CULTURA Sala cinema	JUKE BOX	TOMBOLA O GIOCHI DI GRUPPO	AUDIOLIBRI	DOCUMENTARI SULLA NATURA sala cinema	ATTIVITA' SULLA CURA DI Sé	ATTIVITA' LUDICA DI GRUPPO
<b><u>17.00-18.00</u></b>				SANTA MESSA		SANTA MESSA	

## Servizi di base erogati, modalità di pagamento della retta ed informazioni generali

I servizi compresi nella retta alberghiera a carico dell'utente che vengono erogati nella Residenza comprendono:

- ♣ **Il vitto** scelto dall'Ospite sulla base del menù approvato dall'ASL
- ♣ **Lavanderia:** include la gestione della biancheria piana e di quella personale
- ♣ **Pulizia e sanificazione** della camera e degli ambienti comuni
- ♣ **Prestazioni socio assistenziali**
- ♣ **Prestazioni educative**
- ♣ **Prestazioni sanitarie**
- ♣ **Prestazioni riabilitative**
- ♣ **Attività di animazione e occupazionali**

## Altre attività di servizio alla persona non incluse

La Struttura può offrire ed erogare prestazioni a favore degli utenti inseriti aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle previste. Tali prestazioni possono essere espressamente richieste dall'Utente, senza alcun obbligo in capo alla Struttura ospitante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la Struttura fornisce le seguenti prestazioni aggiuntive:

**Parrucchiere:** le prestazioni sono a disposizione dell'Ospite presso il centro estetico dell'RSA adiacente.

**Lavanderia esterna:** trattamento dei capi delicati non lavabili in lavatrice

**Cure estetiche:** tutte le prestazioni estetiche richieste dall'utente saranno a carico dell'utente

11

## Organizzazione del servizio di ristorazione: gli orari dei pasti e le tipologie di dieta

È previsto un unico turno di distribuzione per pranzo e cena.

Come già accennato al paragrafo precedente, i pasti vengono serviti con la seguente cadenza:

- ♣ **Colazione:** dalle ore 07.30 alle ore 08.30
- ♣ **Pranzo:** dalle ore 11.30 alle ore 12.30
- ♣ **Merenda:** dalle ore 15.30 alle ore 16.00
- ♣ **Cena:** dalle ore 18.30 alle ore 19.30
- ♣ **Idratazione:** vengono offerti vari tipi di bevande durante la giornata, monitorandone la quantità

Il vitto è distribuito in sala da pranzo o in camera, nel caso in cui l'utente sia indisposto o affetto da patologia (cronica o acuta) che ne sconsigli o ne impedisca il movimento.

I menù sono suddivisi, a seconda delle stagioni, in Menù estivo e Menù invernale e ciascuno di essi si articola su quattro settimane, prevedendo giornalmente la possibilità di scegliere tra due alternative.

In occasione delle feste è previsto un menù speciale.

Al fine di promuovere il senso di appartenenza al territorio, nonché di rispettare il carattere festivo della domenica, i menù domenicali sono così organizzati:

- ♣ La prima e la terza domenica del mese è previsto un menù tipico piemontese
- ♣ La seconda domenica del mese viene proposto un menù tipico regionale, diverso da quello piemontese, al fine di proporre agli ospiti piatti tipici della nostra tradizione nazionale. Si specifica che, non potendo creare un menu tipico per ogni regione italiana, i menù regionali proposti sono stati suddivisi tra **nord Italia** (veneto, valdostano e ligure), **centro Italia** (toscano e laziale) e **sud Italia** (campano e siciliano)
- ♣ La quarta domenica vengono festeggiati i compleanni degli ospiti nati in quel mese

**Vengono elaborate diete speciali per persone con particolari necessità o patologie.** I menù sono stati preventivamente approvati e vidimati dal competente servizio S.I.A.N.

## **Emergenza Covid-19**

Per garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, degli utenti, dei parenti e di tutti coloro che hanno relazioni commerciali e professionali con la Struttura, si è provveduto fin da subito alla valutazione del rischio derivante da esposizione al virus SARS COV-2; sono stati inoltre predisposti documenti specifici a supporto della miglior gestione e operatività a difesa di tutte le parti interessate. È stato predisposto un piano di Gestione Covi-19.

## **Controllo della qualità e strumenti di misurazione della soddisfazione all'interno della Residenza**

L'erogazione del processo all'interno della Struttura avviene dietro precise indicazioni derivanti dall'applicazione di procedure/istruzioni operative/protocolli, ed è costantemente oggetto di monitoraggi volti a riscontrare il raggiungimento in efficienza ed efficacia degli obiettivi.

La Residenza si impegna a:

- ♣ Controllare costantemente la qualità dei servizi erogati
- ♣ Elaborare piani di miglioramento della qualità del servizio fornito
- ♣ Individuare e realizzare azioni di miglioramento continuo
- ♣ Rendere comprensibili gli obiettivi di ogni progetto e attività
- ♣ Verificare l'efficacia dei risultati raggiunti
- ♣ Coinvolgere sia i soggetti esterni (parenti), sia le direzioni interessate.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane, è prevista ciclicamente la formazione del personale già operativo e l'addestramento per i nuovi assunti.

Grande attenzione è riposta nell'analisi della **soddisfazione** di chi partecipa direttamente o indirettamente alla vita della Struttura, ci riferiamo pertanto:

- ♣ all'**utente finale**
- ♣ agli **operatori**
- ♣ alle AA.SS.LL. (**ente pubblico**) convenzionate
- ♣ ai Servizi Sociali di circoscrizione.

Tutto ciò al fine di perseguire un costante processo di crescita e miglioramento.

Il grado di soddisfazione viene costantemente monitorato tramite la somministrazione e la successiva elaborazione ed analisi di questionari di soddisfazione dei cui risultati si tiene sempre conto proprio nell'ottica del miglioramento continuo.

Tali questionari, distribuiti e rielaborati periodicamente al fine di raccogliere le opinioni dell'utente o dei familiari, rappresentano infatti una forma di *Customer Satisfaction* nei servizi residenziali per disabili.

Le cosiddette attività di MCQ (Miglioramento continuo della Qualità) hanno lo scopo di garantire all'ospite che le prestazioni e i servizi ricevuti siano di buona qualità.

Tali progetti prevedono:

- ♣ l'identificazione di un problema (intesa come occasione di miglioramento)
- ♣ la determinazione delle cause principali
- ♣ la definizione di criteri e indicatori di buona qualità
- ♣ la verifica di un eventuale scostamento tra i valori attesi e quelli osservati e l'identificazione delle cause di tale scostamento
- ♣ la progettazione e l'effettuazione dell'intervento migliorativo
- ♣ la comunicazione dei risultati a tutti gli interessati

A tale scopo la RAF VILLA MONGRANDO si è dotata di una Procedura, ovvero di un insieme di regole e linee guida, volte a indicare regolamenti, documenti di servizio, protocolli scritti che esprimono modalità definite per l'esecuzione delle attività.

## Tutela e verifica dei diritti degli utenti

La Direzione della residenza e il personale ivi operante hanno la massima attenzione al rispetto dei diritti della persona e dell'anziano in particolare.

Presso la RAF VILLA MONGRANDO si garantiscono:

- ♣ **Il Diritto alla vita:** ogni utente riceve la tempestiva ed appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita
- ♣ **Il Diritto di cura e assistenza:** ogni utente è curato con professionalità e coscienza nel rispetto delle sue volontà
- ♣ **Il Diritto di prevenzione:** ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia
- ♣ **Il Diritto di protezione:** ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni o raggiri
- ♣ **Il Diritto di parola e di ascolto:** gli utenti della RAF VILLA MONGRANDO sono ascoltati dal nostro personale che ha cura di esaudire – se e come sarà possibile – le loro richieste
- ♣ **Il Diritto di informazione:** ogni utente (o parente, se l'utente non è in grado di discernere) viene sempre informato di ciò che avviene riguardo gli interventi di cui è oggetto
- ♣ **Il Diritto di partecipazione:** ogni utente (nel limite del possibile) partecipa alle decisioni che lo riguardano; non solo: la persona anziana e i suoi familiari possono partecipare attivamente al miglioramento del servizio. Gli strumenti offerti a tale scopo sono un'informazione corretta e costante e la formulazione di pareri e proposte attraverso questionari di gradimento e moduli di reclami
- ♣ **Il Diritto di espressione:** ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni
- ♣ **Il Diritto alla critica:** ogni persona potrà sempre esprimere liberamente il proprio pensiero, nel limite del rispetto altrui
- ♣ **Il Diritto al rispetto ed al pudore:** ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore
- ♣ **Il Diritto di riservatezza:** ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza
- ♣ **Il Diritto di pensiero e di religione:** ogni persona potrà sempre esplicitare le sue ideologie filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa, senza alcuna discriminazione
- ♣ **La qualità della vita:** obiettivi della Residenza sono, oltre alla cura e all'assistenza dell'anziano, il miglioramento della qualità della sua vita, nell'ambito della cultura della "centralità della persona": l'attenzione viene infatti posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali. Da questo concetto deriva la pratica dell'assistenza personalizzata: un programma costruito ad hoc per erogare in modo più specifico possibile una serie di prestazioni per una determinata persona.

## La gestione dei reclami

Ogni eventuale reclamo o segnalazione di disservizio va comunicato al Direttore di struttura/ Responsabile medico / Coordinatori del servizio.

Il Direttore di Struttura valuterà insieme al Responsabile Sistema di Gestione Integrato e all'equipe curante, la soluzione più adeguata al problema emerso.

## Orario di visite e comportamento all'interno della Struttura

Per i visitatori la Struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 19.45, 10.30-19.45 nei week-end e festivi.

I parenti, inoltre, possono condividere il momento del pasto con il proprio caro dietro pagamento della quota corrispondente e previa prenotazione da effettuare presso la segreteria della struttura almeno un giorno prima.

Il comportamento all'interno della Struttura deve essere improntato su principi di civile convivenza e solidarietà umana, nel rispetto della personalità e della libertà di ciascuno.

I vostri compagni a quattro zampe sono i benvenuti in questa Struttura: è sufficiente rispettare le regole del vivere comune.

Si richiede ai parenti di non sostare nelle sale da pranzo comuni durante la somministrazione dei pasti per maggiore tranquillità degli Ospiti.

### **Attività ricreative**

Sono previste attività di animazione (ludico/ricreative, laboratori, terapia occupazionale), con cadenza giornaliera in base ad una pianificazione delle attività strutturate.

Una volta al mese si organizzano le feste di compleanno, in cui vengono festeggiati gli utenti che compiono gli anni in quel mese. Ogni giovedì e sabato pomeriggio, nella cappella interna alla Struttura, viene celebrata la Santa Messa.

### **Natura giuridica della struttura e documenti di riferimento**

La RAF VILLA MONGRANDO è una struttura rivolta a persone adulte con disabilità. L'organizzazione e l'attività della comunità sono disciplinate dal Regolamento interno, nel pieno rispetto dei Protocolli sanitari di riferimento.

14

### **Dati commerciali**

Il titolare delle Residenze è la società Il Trifoglio srl, con sede legale in Alessandria, Piazza Giorgio Ambrosoli n. 5, C.F. e P. IVA 02510470061.

La Struttura ha sede in Torino, in Via Mongrando, 12. Telefono 011/8122565 e Fax: 011/8122504; email: [segreteria@residenzetrifoglio.it](mailto:segreteria@residenzetrifoglio.it) [trifogliosrl@residenzetrifoglio.it](mailto:trifogliosrl@residenzetrifoglio.it)

Pec: [residenzetrifoglio@pec.it](mailto:residenzetrifoglio@pec.it)

### **Protocolli sanitari**

Protocollo gestione strumenti di protezione
Scheda di prescrizione degli strumenti di protezione (sistema informatizzato e-personam)
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo igiene personale degli ospiti
PROCESSO GESTIONE RISCHIO LDP. Protocollo prevenzione lesioni da pressione (LDP). Mobilizzazione
Scala di valutazione rischio LDP - Braden
PROCESSO PRESA IN CARICO DELL'UTENTE. Protocollo di accoglienza utente in struttura. Gestione delle proprietà dell'utente
PROCESSO GESTIONE RISCHIO LDP. Protocollo gestione lesioni da pressione
Protocollo per la comunicazione e gestione degli eventi avversi e degli eventi sentinella
Scheda segnalazione criticità
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo igiene mani operatore
Opuscolo informativo "Ti sei lavato le mani?"
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti da attività sanitarie – gestione della relativa documentazione

Modulo per la registrazione del nominativo del personale autorizzato e delle targhe del mezzo utilizzato per il ritiro dei rifiuti speciali
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo per la corretta gestione della biancheria
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo per la pulizia e sanificazione ambientale
PROCESSO GESTIONE DEL FARMACO. Protocollo approvvigionamento, stoccaggio, controllo, prescrizione e somministrazione del farmaco, dispositivi medici, alimenti destinati a fini speciali
Scheda controllo scadenza farmaci
Preparazione terapia con sistemi informatizzati
Preparazione terapia triturrata
Utilizzo penna da insulina
PROCESSO GESTIONE RISCHIO CADUTA. Protocollo per la prevenzione e gestione delle cadute accidentali. Mobilitazione.
Scheda di segnalazione cadute
Opuscolo informativo "Preveniamo le cadute" ai familiari e caregiver
Opuscolo informativo "Preveniamo le cadute" agli Operatori Sanitari ed Assistenziali
PROCESSO NUTRIZIONALE. Protocollo per la gestione dell'alimentazione
PROCESSO NUTRIZIONALE. Protocollo per una corretta idratazione
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo per la detersione e disinfezione degli ausili, presidi e strumentario
PROCESSO GESTIONE EMERGENZE. Protocollo gestione emergenze organizzative
PROCESSO GESTIONE EMERGENZE. Protocollo gestione emergenze tecnologiche
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie
Protocollo per la composizione della salma
PROCESSO GESTIONE EMERGENZE. Protocollo Emergenze Sanitarie
PROCESSO GESTIONE DEL FARMACO. Protocollo Ossigenoterapia
PROCESSO GESTIONE DEL FARMACO. Protocollo sulla gestione della ventiloterapia
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo sulla gestione della tracheotomia e aspirazione bronchiale
PROCESSO NUTRIZIONALE. Protocollo gestione della nutrizione enterale e parenterale
PROCESSO GESTIONE EMERGENZE Protocollo gestione carrello delle Emergenze
Check list farmaci e presidi
Check list control
Circolare ASL TO2 Check list materiali e farmaci carrello di primo soccorso
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo misure di isolamento per la prevenzione delle malattie trasmissibili
Schede informative malattie a sorveglianza speciale
Cartellonistica isolamento
Raccomandazioni per la diagnosi, trattamento, prevenzione e controllo dell'infezione da clostridium difficile ASL AL
Prevenzione e controllo delle infezioni da clostridium difficile AOU San Giovanni Battista TO
Protocollo scabbia RSA – ASL AL revisione periodica marzo 2023
Flow chart farmaci scabbia alle rsa
PROCESSO PRESA IN CARICO UTENTE. Protocollo per le dimissioni dalle RSA/RAF
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo gestione accessi venosi e linee di infusioni
Protocollo raccolta, conservazione e trasporto campioni biologici
PROCESSO GESTIONE RISCHIO INFETTIVO. Protocollo utilizzo dispositivi di protezione individuale

15

### **Modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con familiari/tutori**

Per ogni utente viene individuato un operatore di riferimento – il Tutor – il quale sarà presente al momento dell'ingresso e possibilmente nei momenti di maggior necessità. La scelta viene operata tra il personale operante avendo in considerazione sia la tipologia dell'utente che le caratteristiche dell'operatore. Almeno mensilmente il tutor avrà un incontro con i familiari /tutori dell'utente.

### **Modalità di incontro con utenti e familiari**

I famigliari e/o i servizi sociali, possono incontrare previo appuntamento, il Coordinatore / referente/ Medico del nucleo per ottenere informazioni di carattere sanitario / assistenziale / educativo / riabilitativo.

Le informazioni sanitarie verranno esplicitate esclusivamente dal personale sanitario agli aventi diritto.

### **Modalità d'incontro con l'équipe, con i titolari socio-educativo sanitari dell'ente pubblico**

L'équipe si riunisce per la realizzazione e l'aggiornamento del P.E.I. una volta al mese, presenti tutte le figure professionali interessate.

Il coordinamento viene effettuato dallo psicologo che si occupa della supervisione del gruppo.

Alle riunioni di équipe partecipano gli assistenti sociali disponibili degli enti pubblici coinvolti.

### **La verifica della Carta dei Servizi**

La presente Carta dei Servizi sarà annualmente oggetto di verifica dei propri contenuti; tali verifiche, inoltre, si effettueranno qualora intervenissero modifiche sostanziali all'interno della struttura oggetto della presente.

Torino, 22 maggio 2023

Trifoglio SRL  
Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Sabrina Cannatà



## **Indice**

<b><i>Premessa: perché la carta dei servizi</i></b>	<b>1</b>
<b><i>Presentazione della RAF</i></b>	<b>1</b>
<b><i>La mission</i></b>	<b>2</b>
<b><i>Domanda di ammissione</i></b>	<b>2</b>
<b><i>Procedure di inserimento dell'utente</i></b>	<b>3</b>
<b><i>Procedure e tempi di preavviso e di disdetta reciproca e modalità di dimissione degli utenti</i></b>	<b>3</b>
<b><i>Gestione dei dati e tutela dei dati personali</i></b>	<b>4</b>
<b><i>Dove siamo:</i></b>	<b>4</b>
<b><i>Tipologia delle camere residenziali</i></b>	<b>5</b>
<b><i>Gli staff dirigenziali e operativi</i></b>	<b>5</b>
<b><i>Prestazioni garantite all'interno della RAF di tipo B</i></b>	<b>6</b>
<b><i>Giornata tipo</i></b>	<b>9</b>
<b><i>Piano settimanale delle attività strutturate della RAF:</i></b>	<b>10</b>
<b><i>Servizi di base erogati, modalità di pagamento della retta ed informazioni generali</i></b>	<b>11</b>
<b><i>Altre attività di servizio alla persona non incluse</i></b>	<b>11</b>
<b><i>Organizzazione del servizio di ristorazione: gli orari dei pasti e le tipologie di dieta</i></b>	<b>11</b>
<b><i>In occasione delle feste è previsto un menù speciale.</i></b>	<b>11</b>
<b><i>Emergenza Covid-19</i></b>	<b>12</b>
<b><i>Controllo della qualità e strumenti di misurazione della soddisfazione all'interno della</i></b>	
<b><i>Residenza</i></b>	<b>12</b>
<b><i>Tutela e verifica dei diritti degli utenti</i></b>	<b>13</b>
<b><i>La gestione dei reclami</i></b>	<b>13</b>
<b><i>Orario di visite e comportamento all'interno della Struttura</i></b>	<b>13</b>
<b><i>Attività ricreative</i></b>	<b>14</b>

<b><i>Natura giuridica della struttura e documenti di riferimento</i></b>	<b>14</b>
<b><i>Dati commerciali</i></b>	<b>14</b>
<b><i>Protocolli sanitari</i></b>	<b>14</b>
<b><i>Modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con familiari/tutori</i></b>	<b>15</b>
<b><i>Modalità di incontro con utenti e familiari</i></b>	<b>15</b>
<b>I famigliari e/o i servizi sociali, possono incontrare previo appuntamento, il Coordinatore / referente/ Medico del nucleo per ottenere informazioni di carattere sanitario / assistenziale / educativo / riabilitativo.</b>	<b>15</b>
<b><i>Modalità d'incontro con l'équipe, con i titolari socio-educativo sanitari dell'ente pubblico</i></b>	<b>16</b>
<b><i>La verifica della Carta dei Servizi</i></b>	<b>16</b>
<b><i>Indice</i></b>	<b>A</b>